

# Codice etico e di comportamento della cooperativa sociale

definito secondo le disposizioni del decreto legislativo 231/2001

## Sommario

1.	<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
	1.1 PRESENTAZIONE E MISSION .....	1
2.	<b>2. NOTA DI LETTURA</b> .....	<b>1</b>
3.	<b>3. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>2</b>
4.	<b>4. VALORI</b> .....	<b>2</b>
	4.1 Cooperazione .....	2
	4.2 Persone.....	2
	4.3 Lavoro.....	3
	4.4 Autonomia e indipendenza .....	3
	4.5 Ambiente.....	3
	4.6 Legalità .....	3
5.	<b>5. IMPEGNI PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA</b> .....	<b>3</b>
	5.1 Governo.....	3
	5.2 Amministratori .....	4
	5.3 Organi di controllo .....	4
	5.4 Conflitti di interessi .....	4
6.	<b>6. LAVORO</b> .....	<b>4</b>
	6.1 Condizioni di lavoro.....	5
7.	<b>7. RISPETTO DELLA PRIVACY, DEI DATI SENSIBILI</b> .....	<b>5</b>
8.	<b>8. RUOLI E RESPONSABILITÀ</b> .....	<b>6</b>
9.	<b>9. PROFESSIONALITÀ AL LAVORO</b> .....	<b>6</b>
10.	<b>10. CURA DEI PERCORSI DI INSERIMENTO</b> .....	<b>6</b>
11.	<b>11. LAVORO A TITOLO PERSONALE</b> .....	<b>6</b>
12.	<b>12. FORMAZIONE</b> .....	<b>6</b>
13.	<b>13. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b> .....	<b>7</b>
14.	<b>14. CONDOTTE PER PREVENIRE INCIDENTI</b> .....	<b>7</b>
15.	<b>15. CURA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</b> .....	<b>7</b>
16.	<b>16. RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI</b> .....	<b>8</b>
	16.1 Correttezza nei confronti degli enti pubblici.....	8
	16.2 Correttezza con clienti e committenti.....	8
	16.3 Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori .....	9
	16.4 Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza.....	10
17.	<b>17. SEGNALAZIONI E TUTELA DEI SEGNALANTI</b> .....	<b>10</b>
	17.1 Segnalazione tutelata (whistleblowing) .....	10

## 1. PREMESSA

Il presente Codice impegna la cooperativa, i soci, i dipendenti, le persone in inserimento, i tirocinanti, i volontari, chi a diverso titolo collabora con la cooperativa, i soggetti fornitori di servizi e prodotti, i partners commerciali.

Il codice etico stabilisce quali comportamenti tenere o evitare per tutelare sia la singola persona che l'intera cooperativa, informa sui reati ai quali la cooperativa è esposta e fornisce indicazioni su cosa fare nelle situazioni complesse, confuse, imbarazzanti, potenzialmente rischiose o ingiuste per le persone coinvolte o per l'intera cooperativa.

### 1.1 PRESENTAZIONE E MISSION

La società cooperativa sociale Comunità Giovanni XXIII Il Calabrone ha sede operativa, legale e amministrativa a San Pietro di Legnago (VR) e sede operativa a Cerea (VR). È stata costituita il 07 ottobre 1985 su iniziativa dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi, l'attività lavorativa oggetto della cooperativa fa riferimento alla legge 381/91 e nello specifico all'art. 1 "di tipo B". La cooperativa Il Calabrone si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante l'organizzazione e lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo e alla formazione al lavoro di persone svantaggiate o in situazione di fragilità sociale.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essa agisce. Questi principi sono: la priorità dell'uomo sul denaro e sul profitto, la centralità della persona, la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno professionale, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, il rispetto dei diritti dei lavoratori, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, l'attività di rete territoriale con enti pubblici, consorzi, coordinamenti, associazioni, aziende, fondazioni e altre cooperative.

La cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La cooperativa si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica.

I Soci della Cooperativa intendono perseguire gli obiettivi societari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà e miseria, oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la vocazione e la missione che sono alla base dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, conformemente al suo Statuto e alla sua Carta di Fondazione, in uno stile di *condivisione diretta di vita con gli ultimi* dove si mette insieme la vita con la vita, non più io e tu, ma noi insieme, non più io che assisto te, ma insieme verso un cambiamento, realizzando la *società del gratuito* in cui le persone più deboli sono messe al centro dell'organizzazione sociale, secondo i principi di *alterocentrismo* contrapposto all'egocentrismo della società del profitto, cercando la *rimozione delle cause* che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.

## 2. NOTA DI LETTURA

Al solo fine di rendere più fluida la lettura del codice, la cooperativa ha deciso di utilizzare il genere maschile in senso neutro.

Riferimenti normativi

Valori

Cooperazione

Persone

Lavoro

Autonomia e indipendenza

Ambiente

Legalità

Impegni per il governo e la gestione della cooperativa

- Governo
- Amministratori
- Organi di controllo
- Conflitti di interessi

Lavoro

- Condizioni di lavoro
- Rispetto della privacy, dei dati sensibili e giudiziari
- Ruoli e responsabilità
- Professionalità al lavoro
- Cura dei percorsi di inserimento
- Lavoro a titolo personale
- Formazione

Salute e sicurezza sul lavoro

- Condotta per prevenire incidenti
- Cura nell'utilizzo degli strumenti di lavoro

Rapporti con interlocutori esterni

- Correttezza nei confronti degli enti pubblici
- Correttezza con clienti e committenti
- Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori
- Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza

Segnalazioni e tutela dei segnalanti

- Modalità di segnalazioni

### **3. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Codice rispetta le disposizioni del decreto legislativo 231/2001 e costituisce parte integrante del Modello organizzativo 231 previsto dalla normativa e adottato dalla cooperativa.

Rispetta le Linee Guida ANAC 32/2016 (Linee guida per l'affidamento dei servizi a enti non profit e a cooperative sociali, deliberate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione) che ribadiscono le disposizioni stabilite dal decreto legislativo 231/2001 (punto 12.3) e condizionano la possibilità di partecipazione ad affidamenti, gare e bandi pubblici al rispetto delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 231/2001.

Costituisce parte integrante del processo di adesione della Cooperativa al Protocollo di Legalità promosso dall'Alleanza Cooperativa Italiana.

Rispetta le linee guida emanate dalla Regione Veneto

### **4. VALORI**

#### **4.1 Cooperazione**

Questo codice di comportamento è ispirato ai valori e i principi promossi dalla Alleanza Cooperativa Internazionale: democraticità e partecipazione, volontarietà di adesione alla Cooperativa, partecipazione economica dei soci e gestione trasparente, parità di condizione dei soci, promozione ed educazione alla cooperazione, autonomia e indipendenza della Cooperativa, cooperazione con altre realtà cooperative, responsabilità e impegno verso la comunità. La cooperativa promuove e sviluppa la propria capacità di accoglienza definita come: "la capacità di integrare al proprio interno persone e personalità molto diverse tra loro, mantenendo una buona qualità e quantità di lavoro".

#### **4.2 Persone**

Il presente codice impegna, tutela e promuove i principi di equità, eguaglianza, dignità e integrità della persona:

- contrasta ogni discriminazione basata su sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni fisiche ed economiche;
- riconosce il valore della persona, come individuo, nelle condizioni di fragilità e ne rispetta i diritti;
- salvaguarda le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti o posti in essere da colleghi o dai superiori;

#### **4.3 Lavoro**

Con questo codice la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:

- rigettare e denunciare ogni forma di pregiudizio e discriminazione;
- salvaguardare l'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali si lavora;
- adottare comportamenti responsabili circa la salute e la sicurezza sul lavoro;
- trattare con rispetto tutti i colleghi di lavoro.

La cooperativa vieta qualsiasi forma di molestia o di abuso e informa di tale divieto ogni persona e organizzazione che opera per conto della cooperativa.

La cooperativa invita tutte le persone o le organizzazioni che operano per suo conto a segnalare abusi o molestie direttamente al presidente o all'OdV.

La cooperativa si impegna a rilevare annualmente il grado di soddisfazione lavorativa. Nell'ambito di tale rilevazione verrà riservato specifico spazio per segnalare comportamenti che possano venire associati a forme di molestie o abusi.

La cooperativa contrasta ogni forma di sfruttamento del lavoro minorile.

Nei contratti con committenti e con fornitori la cooperativa predispone idonee clausole contrattuali finalizzate a contrastare eventuali rapporti di lavoro con minori non conformi alle norme di legge e a contrastare ogni forma di sfruttamento minorile.

La cooperativa si impegna a non stipulare contratti o eventualmente a risolverli, qualora rilevi o venga a conoscenza di una forma di sfruttamento minorile.

La cooperativa mette a disposizione a tutti i lavoratori i riferimenti telefonici delle figure di responsabilità, al fine di facilitare la comunicazione e le eventuali segnalazioni di abusi, molestie, discriminazioni o comportamenti che arrechino o possano arrecare pregiudizio al lavoratore.

#### **4.4 Autonomia e indipendenza**

La cooperativa non abbraccia orientamenti ideologici o confessionali esclusivi ed escludenti, ma esprime e si impegna a elaborare e a far valere la propria identità: **sociale**, in quanto impresa che si fa carico di soggetti deboli; **culturale**, in quanto opera per l'integrazione di punti di vista differenti e promuove una cultura della solidarietà, della condivisione e dei diritti di cittadinanza; **politica**, in quanto assume responsabilità che investono il bene comune.

#### **4.5 Ambiente**

I progetti e i servizi di cui si occupa la Cooperativa sono per loro natura a basso impatto ambientale. La Cooperativa svolge servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale, si impegna a utilizzare, per quanto possibile, prodotti ecologici, ecosostenibili, non inquinanti.

#### **4.6 Legalità**

Con l'adozione del presente codice la cooperativa si impegna e impegna chiunque operi per suo conto a:

- far conoscere e rispettare norme, direttive, accordi e regolamenti;
- operare con correttezza;
- evitare comportamenti illeciti.

### **5. IMPEGNI PER IL GOVERNO E LA GESTIONE DELLA COOPERATIVA**

Lo stile di governo della Cooperativa e delle sue singole articolazioni operative è democratico e improntato all'ascolto e al confronto, nel rispetto dei diversi ruoli organizzativi.

#### **5.1 Governo**

La cooperativa opera nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni.

La cooperativa è sottoposta all'indirizzo e al controllo dei soci che eleggono democraticamente gli organi di governo (secondo quanto stabilito dallo statuto e dal codice civile). I soci, attraverso l'assemblea, partecipano alle scelte strategiche della cooperativa. Ai soci della cooperativa è vietato influenzare l'autonomia dell'Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto.

La Cooperativa favorisce la partecipazione attiva del personale dipendente e dei collaboratori che hanno la facoltà di suggerire e proporre nuovi indirizzi sia partecipando alle assemblee allargate, sia durante le riunioni di settore.

L'associazione alla cooperativa è volontaria e non costituisce un vincolo per potervi lavorare. Divenire socie e soci è possibile, senza alcuna discriminazione, per tutte le persone in grado di contribuire al raggiungimento dello scopo sociale e che accettino le responsabilità derivanti dall'appartenenza alla Cooperativa. Si diviene soci e socie attraverso un percorso interno.

Per rendere trasparenti e verificabili le scelte strategiche e i comportamenti gestionali, la cooperativa ogni anno illustra il bilancio, le attività intraprese e i risultati raggiunti.

La cooperativa tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

## **5.2 Amministratori**

La cooperativa esige il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le decisioni dell'organo di governo devono essere motivate e verbalizzate.

Gli organi di governo sottopongono all'assemblea dei soci il bilancio economico per un esame puntuale dei risultati raggiunti. Le scritture contabili, i bilanci e le comunicazioni danno una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Sono redatte in modo accurato, completo e aggiornate, secondo le norme in materia di contabilità.

Agli amministratori della cooperativa è vietato:

- influenzare l'autonomia dell'Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto;
- ostacolare o impedire le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività di revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati.
- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri);
- alterare in modo illegittimo il capitale sociale della cooperativa, restituendo conferimenti effettuati dai soci o sollevandoli dal versare conferimenti richiesti;
- ripartire utili in contrasto con quanto stabilito dallo statuto;
- procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa.

## **5.3 Organi di controllo**

I componenti dell'organo di controllo della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestino la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

## **5.4 Conflitti di interessi**

Agli amministratori, ai dirigenti, ai componenti degli organi di controllo, ai consulenti è richiesto di segnalare tempestivamente situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro familiari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della cooperativa. Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto di interessi.

## **6. LAVORO**

La cooperativa applica a chi lavora il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali o contratti nazionali di riferimento e si impegna a garantire la puntualità della retribuzione.

Se possibile vengono praticate condizioni di miglior favore a vantaggio dei soci-lavoratori (anticipo banca ore in negativo, anticipo retributivo, ristorno, ecc.).

Nei casi di progetti a termine, la cooperativa mira a garantire la continuità del lavoro anche verificando la possibilità di reimpiegare i soci lavoratori e i dipendenti.

Le informazioni di interesse generale vengono fornite in occasione della consegna della busta paga e/o attraverso l'affissione in bacheca.

La cooperativa si impegna a promuovere il benessere relazionale e a prevenire conflitti personali. Eventuali conflitti possono sempre essere riportati ai responsabili o ai referenti della Cooperativa.

### **6.1 Condizioni di lavoro**

La Cooperativa non consente alcuna forma di lavoro irregolare. L'assunzione del personale o il conferimento di incarichi di collaborazione avviene mediante contratti.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il lavoratore, tirocinante o volontario riceve informazioni, a cura dei responsabili (responsabile degli inserimenti lavorativi, responsabile amministrativa, responsabile di settore e responsabile del servizio prevenzione e protezione)

- sugli aspetti contrattuali e retributivi e sul regolamento della cooperativa
- sulle informazioni dovute alla cooperativa;
- sui rischi specifici ai quali il lavoratore può essere esposto

Il responsabile di settore e/o il caposquadra (preposti) informano:

- su compiti e attività da svolgere, fornendo la formazione di base
- sulle normative attinenti il campo di attività
- sul corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Il lavoratore, tirocinante o volontario firma un modulo con il quale attesta di avere ricevuto le informazioni e diventa responsabile del mancato rispetto delle prescrizioni assegnate.

La cooperativa contrasta ogni forma di lavoro forzato. La cooperativa vieta turpiloquio e abusi verbali verso le persone, le offese e le bestemmie e si impegna a contrastare e a sanzionare tali comportamenti.

I lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria devono sottostare al giudizio di idoneità del Medico Competente che accerta le condizioni soggettive della persona inserita e determina le eventuali limitazioni e/o prescrizioni.

### **7. RISPETTO DELLA PRIVACY, DEI DATI SENSIBILI**

La Cooperativa si impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione di informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori, avviene nel rispetto delle procedure interne e dal Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS). A ogni lavoratore è chiesto il massimo impegno nel rispettare la privacy di tutte le persone che operano in cooperativa.

E' fatto espresso divieto di raccontare o pubblicare su facebook o altri social media fatti personali di chi opera in cooperativa. Massima cura deve essere posta a non lasciare in vista o a divulgare documenti che riportino informazioni personali e a non divulgare notizie su servizi, interventi o attività della cooperativa.

## **8. RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Nel rispetto del Modello 231, la cooperativa attribuisce incarichi formalizzati alle figure di Datore di lavoro, Coordinatore, Responsabile di settore, caposquadra/preposto e incaricati di particolari servizi più esposti a rischio reato.

La cooperativa ha predisposto un mansionario che contiene la descrizione delle mansioni e delle competenze richieste per ciascuna figura.

## **9. PROFESSIONALITÀ AL LAVORO**

Alle persone che lavorano e collaborano con la cooperativa è chiesto di

- lavorare con professionalità e qualità;
- rispettare il ruolo dei Responsabili di settore che, nelle situazioni operative, hanno il compito di rappresentare la cooperativa e di trattare con soggetti terzi (clienti, committenti, autorità);
- non diffondere deliberatamente notizie sulla Cooperativa che possano ingannare partner, clienti, committenti;
- non fare pubblicità negativa nei confronti della Cooperativa;
- utilizzare loghi e segni di riconoscimento propri della Cooperativa – carta intestata, indumenti di lavoro – in modo appropriato e coerente con le esigenze e interessi dell'organizzazione.

Ogni comunicazione ufficiale della Cooperativa è sempre validata da figure che ricoprono ruoli di direzione o di responsabilità.

## **10. CURA DEI PERCORSI DI INSERIMENTO**

La cooperativa utilizza una procedura per la gestione degli inserimenti lavorativi. I percorsi di inserimento si sviluppano sulla base di un progetto individuale concordato con i servizi pubblici (es. SIL, servizi sociali del Comune, ecc.). I percorsi di inserimento considerano le condizioni soggettive, stabiliscono obiettivi e momenti di valutazione. Di norma i progetti di inserimento lavorativo prevedono forme di collaborazione con servizi di riferimento, quando presenti.

## **11. LAVORO A TITOLO PERSONALE**

La cooperativa vieta di:

- svolgere lavori o attività a titolo personale in orario di lavoro;
- svolgere lavori o attività fuori dall'orario di lavoro per clienti o committenti della cooperativa;
- svolgere lavori o attività verso terzi servendosi di prodotti, attrezzature o mezzi della cooperativa, salvo accordi diversi;
- utilizzare le divise aziendali in lavori svolti a titolo personale per terzi;
- servirsi di contatti o rapporti sviluppati in ambito cooperativo per ricercare vantaggi personali con potenziale danno d'immagine per la cooperativa;
- chiedere mance;
- fare e ricevere regali e omaggi a titolo personale (sono consentiti atti di normale ospitalità di modesto valore).
- 

## **12. FORMAZIONE**

Alle persone che operano per conto della cooperativa viene chiesta la partecipazione alla formazione e ai momenti di confronto professionale e l'impegno a condividere competenze e apprendimenti.

I lavoratori, tirocinanti e volontari devono:

- partecipare in modo collaborativo ai momenti di formazione, addestramento e aggiornamento obbligatori.
- conoscere il funzionamento degli strumenti di lavoro e le modalità per utilizzare correttamente i prodotti da impiegare nelle attività lavorative.

### **13. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008) costituisce un obiettivo fondamentale della cooperativa che si impegna al rispetto delle norme, garantendo un ambiente di lavoro sicuro, promuovendo la prevenzione dei rischi, rimuovendo situazioni rischiose, assicurando indicazioni, regole, strumenti e supporti necessari, sanzionando i comportamenti scorretti.

La Cooperativa chiede a chiunque operi per suo conto di:

- utilizzare sempre e correttamente i dispositivi di protezione individuale;
- segnalare l'usura, la scadenza o l'inefficienza dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- utilizzare correttamente mezzi e attrezzature di lavoro;
- segnalare l'usura o l'inefficienza di mezzi e attrezzature;
- in caso di dubbio o incertezze rivolgersi sempre al caposquadra o al responsabile di settore per avere indicazioni sul corretto utilizzo di DPI, mezzi o attrezzature.

La cooperativa vieta di:

- rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo;
- compiere operazioni o attività che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori.

La cooperativa vieta di assumere bevande alcoliche in orario di lavoro. L'orario di lavoro comprende anche tempo destinato agli spostamenti casa-lavoro, lavoro-casa. Tale divieto è motivato dalla potenziale pericolosità delle attività svolte e dall'obiettivo di assicurare la salvaguardia e l'incolumità della persona stessa e di terzi. La cooperativa utilizza gli strumenti contrattualmente previsti in caso di violazione del divieto.

### **14. CONDOTTE PER PREVENIRE INCIDENTI**

Per prevenire e minimizzare eventi critici e incidenti, e per gestire meglio le conseguenze di eventuali incidenti o danni, ai lavoratori, tirocinanti, persone in percorso di inserimento, volontari è chiesto di segnalare al diretto superiore o a un responsabile:

- le non conformità, i problemi o le difficoltà lavorative riscontrate;
- i comportamenti pericolosi;
- gli eventuali errori, o incidenti occorsi;
- I danni provocati a sé o agli altri, a mezzi o ad attrezzature.

Le figure responsabili che ricevono tali segnalazioni sono tenute a gestirle con tempestività.

### **15. CURA NELL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO**

Chi lavora o collabora con la cooperativa è tenuto a utilizzare con cura strutture, mezzi e attrezzature, assegnati per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle procedure interne.

In particolare devono:

- prevenire possibili danni a persone, cose, o all'ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne;
- utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative, salvo accordi diversi;
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria dei beni e degli strumenti che l'organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo i preposti in presenza di situazioni anomale;

La cooperativa consente l'utilizzo privato delle attrezzature soltanto ai soci, sulla base di una richiesta scritta o verbale; il socio si assume la responsabilità dell'uso e della cura delle attrezzature, rispondendo degli eventuali danni alle stesse o a terzi.



I computer, i software e le connessioni della cooperativa devono essere usati per svolgere attività lavorative. La cooperativa vieta ogni uso improprio di tali strumenti e richiama l'obbligo a conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni e esterni, e di rinnovarle periodicamente.

## **16. RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI**

### **16.1 Correttezza nei confronti degli enti pubblici**

Nei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a presentare dichiarazioni veritiere, a fornire informazioni dovute, a destinare corrispettivi, erogazioni, contributi o finanziamenti agli scopi per i quali sono state assegnate, a non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa, a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici di una amministrazione pubblica, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

A nessuno è consentito offrire denaro, regali, se non di modico valore, benefici o fare favori a nome della cooperativa o a titolo personale a rappresentanti di amministrazioni pubbliche, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprono il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

La richiesta di patrocini e l'attivazione di sponsorizzazioni verso iniziative di amministrazioni pubbliche sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

Coloro che, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa, ricevono pressioni da parte di interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) devono informare immediatamente il proprio diretto superiore o direttamente l'Organismo di vigilanza.

Nei rapporti connessi con la partecipazione a gare, bandi, selezioni, avvisi o altre forme di assegnazione incarichi e di definizione di contratti con la pubblica amministrazione (ivi inclusi procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione) l'organizzazione si impegna a tenere comportamenti corretti e trasparenti, improntati ad una interazione rispettosa dell'autonomia di scelta della pubblica amministrazione, affinché quest'ultima possa raggiungere il miglior risultato possibile e rispettosi del principio di libera concorrenza tra gli attori economici.

Sia nelle fasi preliminari dei procedimenti di assegnazione di contratti, sia nelle fasi di aggiudicazione, l'organizzazione, si impegna a:

- recepire e a seguire le disposizioni definite dalla pubblica amministrazione,
- utilizzare in sede di approfondimento e richiesta di chiarimenti i canali messi a disposizione dall'interlocutore pubblico.

L'organizzazione vieta a figure apicali, dirigenti e a figure incaricate di svolgere le attività connesse alla predisposizione della documentazione per partecipare a bandi, gare e altre forme di aggiudicazione o assegnazione di incarichi pubblici (ivi inclusi i procedimenti di coprogrammazione e coprogettazione), comportamenti che possano influenzare i rappresentanti della pubblica amministrazione e in ogni caso disturbare il regolare svolgimento di tutti i procedimenti attraverso cui la P.A. individua i soggetti con cui contrarre.

### **16.2 Correttezza con clienti e committenti**

Nei rapporti con i clienti e committenti la cooperativa si impegna e impegna tutti i lavoratori e collaboratori a:

- non corrompere, promettendo o dando denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa;
- a non accettare pressioni, promesse, denaro o altri vantaggi, comunicando eventuali tentativi di corruzione o concussione al presidente e all'OdV;

- a non alterare il funzionamento di sistemi informatici o telematici, o a intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi.

A nessuno, né a titolo personale né a nome della cooperativa, è consentito offrire o accettare denaro, ricevere o offrire regali o benefici, o fare favori, a o da rappresentanti del cliente o committente, neppure se da tali atti non sia possibile ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi affidati alla cooperativa, alle figure che ricoprono il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

I rapporti tra la cooperativa i committenti pubblici e i clienti privati devono:

- avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge e di quelli contrattuali;
- essere corretti e trasparenti;
- promuovere la collaborazione;
- rispettare le procedure stabilite dalla cooperativa o le procedure concordate con il cliente/committente;
- essere tracciabili secondo le disposizioni definite.

I responsabili di settore sono tenuti a conoscere i contenuti dei capitolati e dei contratti, a rispettarne le disposizioni e a farle rispettare.

I capi squadra ricevono indicazioni dai responsabili e le trasmettono alla squadra.

I capisquadra sono tenuti a seguire le disposizioni impartite mediante i moduli/strumenti predisposti dalla cooperativa.

Quando previsto, i lavoratori sono tenuti:

- a indossare la divisa di lavoro fornita dalla cooperativa;
- a portare con sé il cartellino di riconoscimento e se richiesto dalle attività svolte, ad indossarlo.

La cooperativa chiede a tutti i lavoratori, tirocinanti e volontari il massimo impegno nel trattare con cura mezzi, strumenti e beni di terzi e dei committenti e ne vieta l'uso o l'appropriazione temporanea.

### **16.3 Correttezza nei confronti di partner, concorrenti e fornitori**

La cooperativa si impegna a promuovere il Codice etico e di comportamento verso i soggetti esterni che interagiscono con la cooperativa.

La cooperativa si impegna a non instaurare rapporti commerciali con persone fisiche o giuridiche coinvolte in fatti o in azioni criminose.

La cooperativa si impegna a competere con imprese concorrenti con correttezza e lealtà; a collaborare con partner commerciali e strategici ricercando risultati reciprocamente vantaggiosi, a identificare fornitori affidabili in grado di assicurare servizi e beni di qualità, formulando con essi accordi contrattuali chiari e assicurando condizioni fra le parti non vessatorie;

La Cooperativa non effettua nei confronti dei partner e dei fornitori pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa si impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.

Sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner e verso loro iniziative sono deliberate o ratificate dall'organo di governo.

La cooperativa si impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di una autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

#### **16.4 Correttezza nei rapporti con autorità di vigilanza**

La cooperativa chiede alle figure che hanno incarichi di amministrazione, ai dipendenti, alle persone in inserimento lavorativo, ai volontari, ai collaboratori di:

- fornire dichiarazioni veritiere all'autorità giudiziaria,
- assicurare adeguata collaborazione in occasione di ispezioni o verifiche da parte di autorità pubbliche o private,
- segnalare, alle figure responsabili o all'organismo di vigilanza (OdV), eventuali situazioni che possono preludere al o indicare il mancato rispetto di norme, direttive, accordi o regolamenti.

### **17.SEGNALAZIONI E TUTELA DEI SEGNALANTI**

I soci-lavoratori, i dipendenti e i collaboratori devono rispettare le disposizioni contenute nel Codice etico e di condotta.

Ciascuno è tenuto a segnalare incongruenze o criticità non considerate dal Codice etico e di condotta che possano dare luogo a comportamenti dannosi per gli utenti, i lavoratori, l'organizzazione e altri portatori di interesse. Ciascuno è tenuto a richiamare il rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento. Ciascuno nei propri ambiti di responsabilità ha il compito di fare rispettare le indicazioni contenute nel Codice etico.

#### **17.1 Segnalazione tutelata (whistleblowing)**

La segnalazione tutelata (whistleblowing) è un istituto volto a tutelare soci, dipendenti, collaboratori, volontari o altri interlocutori nel caso in cui segnalino eventuali illeciti avvenuti all'interno dell'organizzazione.

Chi viene a conoscenza di comportamenti scorretti, contrari ai regolamenti interni, al Codice etico 231 o alle normative vigenti, tenuti nell'ambito dell'attività della nostra organizzazione, può segnalarlo ai responsabili.

Le segnalazioni possono essere rivolte direttamente all'Organismo di vigilanza

Chiedendo un colloquio diretto;

contattando il numero di telefono: 3425479536

attraverso l'E-mail: [magalini.b@virgilio.it](mailto:magalini.b@virgilio.it) (utilizzando account personali e non aziendali per garantire la privacy);

all'indirizzo postale: via Menini, 6 – 37045 Legnago (ponendo all'attenzione di Barbara Magalini)

Le segnalazioni devono in ogni caso essere circostanziate.

Il Presidente dell'OdV si impegna a:

- dare riscontro alla segnalazione entro 7 giorni dal ricevimento della stessa;
- procedere con una verifica circa le criticità segnalate;
- dare riscontro degli esiti della verifica entro 90 giorni dal ricevimento della segnalazione;
- assicurare la riservatezza del segnalante (che resta tale salvo che non debba essere prodotta in giudizio).
- garantire il corretto trattamento dei dati personali, conservazione della documentazione solo per il tempo strettamente necessario al trattamento della segnalazione e per un massimo di cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione;
- prendere in considerazione anche segnalazioni anonime purché circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni specifiche.

Resta sempre possibile per la persona segnalante rivolgersi direttamente ad ANAC utilizzando i canali predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La cooperativa tutela il segnalante, vieta ritorsioni o discriminazioni nei confronti di chi effettua segnalazioni.

Il sistema disciplinare, parte integrante del presente codice 231 prevede specifiche sanzioni sia nei confronti di chi non tutela, punisce o discrimina il segnalante (o persone che gli sono prossime) sia di chi effettua con dolo o colpa grave, segnalazioni infondate.

Le segnalazioni rivolte al referente per la responsabilità organizzativa vengono raccolte e archiviate. Nel caso di segnalazioni rivolte al referente viene garantita la riservatezza. Il ricevente la segnalazione ha l'obbligo di tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni e di mantenere riservata l'identità di chi presenta la segnalazione, salvo specifici vincoli di legge. Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni.

La Cooperativa tutela  
le persone che presentano delle segnalazioni.